

Il pianista Marco Devoli chiude la Stagione Musicale Indunese

Pubblicato: Martedì 29 Novembre 2016



Si conclude sabato 3 dicembre alle 21 in sala Bergamaschi **la Seconda Stagione Musicale Indunese** organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Induno Olona.

L'onore del concerto di chiusura spetta quest'anno **al giovane pianista indunese Marco Devoli**, che proporrà un bel programma che partendo da Grieg attraverso Brahms, Chopin e Listz arriva all'argentino Alberto Ginastera.

Per chi ancora non lo conosce **sarà una bella occasione per ascoltare un giovane talento.**

Marco Devoli ha intrapreso lo studio della musica in età prescolare con la madre e il nonno, frequentando successivamente i corsi di pianoforte nella classe di Giuseppe Reggiori all'**Istituto Carlo Monteverdi di Induno Olona**, conseguendo con ottimi voti il compimento inferiore di Pianoforte e le licenze di Armonia complementare e Storia della Musica presso il Conservatorio di Pavia e Como.

Ha ottenuto buoni piazzamenti in concorsi di esecuzione "Città di Albenga" e "Città di Moncalieri", il quarto premio al "Città d'Asti" ed **il primo premio assoluto al concorso "Città di Tradate"**.

Apparizioni concertistiche sempre più frequenti lo vedono prediligere autori quali Bach, Beethoven, Chopin, Liszt, Brahms e Schumann, in veste di solista e in formazioni cameristiche.

Parallelamente, sempre a Induno Olona, svolge attività di **organista nella corale San Carlo** presso le

chiese di San Paolo Apostolo e di San Giovanni Battista, ma non disdegna altri generi, come il soul e il jazz che suona con diverse formazioni, gruppi strumentali e vocali.

Attualmente frequenta il biennio accademico di pianoforte, nella classe di Pier Francesco Forlenza, dopo aver conseguito la laurea al triennio accademico per l'alta formazione in discipline musicali, al **Conservatorio di Como** dove ha avuto modo di partecipare in qualità di allievo effettivo a diverse Masterclasses e corsi di perfezionamento tra i quali docenti spiccano i nomi di José Maria e Oliver Curbelo (duo pianistico), Marian Mika, già assistente di Halina Czerny-Stefanska (repertorio da concerto), Guido Boselli (repertorio contemporaneo), lo stesso Forlenza (Debussy e il suo stile), Claudia Bracco (Toscanini e gli anni giovanili), Gabriele Pinamonti (diteggiature pianistiche 1700-1800), fino al concerto presso il prestigioso Teatro San Carlo di Brescia in un ensemble nato all'interno del laboratorio di approfondimento sulla musica del Novecento.

Questo il programma della serata:

E. Grieg (1843-1907): Sonata in mi min. op. 7 (1. Allegro moderato – 2. Andante molto – 3. Alla Menuetto, ma poco più lento – 4. Finale: Molto allegro)

J. Brahms (1833-1897): Rapsodia op. 79 n. 2 (Molto appassionato ma non troppo allegro)

F. Chopin (1810-1849): Scherzo in si min. op. 20

F. Liszt (1811-1886): Bénédiction de Dieu dans la solitude. S.173 (Da “Armonie poetiche e religiose”)

A. Ginastera (1916-1983)

Danze argentine op.2

Danza del viejo Boyero

Danza de la Moza Donosa

Danza del gaucho matrero.

Ingresso libero

di [Ma.Ge.](#)